

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 15 marzo 2007.

MORALE

(2007.12.873)119

ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI ED AMBIENTALI E DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

DECRETO 16 aprile 2007.

Approvazione dell'avviso pubblico per l'assegnazione di finanziamenti a favore degli enti locali obbligati (comuni e province) per l'esecuzione di interventi negli edifici scolastici di ogni ordine e grado.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 9 agosto 1988, n. 15, recante "Interventi nel settore dell'edilizia scolastica ed universitaria";

Viste le leggi regionali nn. 7/2002 e 7/2003 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti gli stanziamenti previsti per l'esercizio finanziario 2007 sul capitolo 772003 per € 5.000.000,00 e sul capitolo 772004 - € 20.000.000,00, relativi agli interventi da programmare rispettivamente con la suddetta legge regionale n. 15/88, art. 1 e art. 8;

Vista la deliberazione n. 99 del 5 aprile 2007, con la quale la Giunta di Governo regionale approva la ripartizione territoriale per i due suddetti capitoli di spesa;

Considerata l'opportunità, in relazione alle suddette risorse finanziarie ed alla tipologia delle opere da realizzare, di predisporre un avviso pubblico da destinare agli enti obbligati (province e comuni) per interventi negli edifici scolastici di ogni ordine e grado;

Ritenuto di dover procedere con l'emissione di un avviso pubblico finalizzato alla predisposizione di due programmi regionali di finanziamento in relazione alla tipologia di interventi di edilizia scolastica, così come specificamente indicato nello stesso avviso;

Decreta:

Articolo unico

In conformità alle premesse, è approvato ed emanato l'allegato avviso pubblico finalizzato all'elaborazione di due programmi regionali di finanziamento di opere pubbliche nel settore dell'edilizia scolastica destinati agli enti obbligati (province e comuni) per la realizzazione di interventi negli edifici scolastici di ogni ordine e grado riguardanti gli stanziamenti previsti per l'esercizio finanziario 2007 sui capitoli 772003 e 772004 rispettivamente di € 5.000.000,00 e di € 20.000.000,00.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, nonché sul sito internet dell'Assessorato regionale dei beni culturali ed ambientali e della pubblica istruzione - Dipartimento pubblica istruzione, servizio "Edilizia scolastica ed universitaria".

Palermo, 16 aprile 2007.

MONTEROSSO

Allegati

INTERVENTI NEL SETTORE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA

Avviso pubblico per l'assegnazione di finanziamenti a favore degli enti locali obbligati (comuni e province) per l'esecuzione di interventi negli edifici scolastici di ogni ordine e grado

1. Finalità

Il presente avviso pubblico è finalizzato all'elaborazione di due programmi regionali di finanziamento di opere pubbliche nel settore dell'edilizia scolastica riguardanti l'attuazione di interventi riconducibili ai due capitoli di spesa del bilancio regionale (esercizio finanziario 2007) 772003 e 772004 di seguito meglio specificati.

2. Risorse finanziarie

Con legge finanziaria n. 3 dell'8 febbraio 2007, sono stati assegnati al dipartimento regionale pubblica istruzione complessivamente € 25.000.000,00, da destinare ad interventi di edilizia scolastica, così distinti:

- capitolo 772003 € 5.000.000,00;
- capitolo 772004 € 20.000.000,00.

3. Ripartizione territoriale dei finanziamenti

Consapevoli della necessità di impiegare in modo equilibrato le risorse finanziarie regionali, tenuto conto del notevole numero dei plessi scolastici nel territorio siciliano (circa n. 4.290), diviene indispensabile che il programma di spesa venga elaborato secondo sistemi che assicurino un'equa e coerente ripartizione dei finanziamenti nel territorio.

In tale ottica verranno predisposti e adottati due distinti programmi, tenendo conto delle disposizioni normative regionali in materia di interventi nel settore dell'edilizia scolastica (legge regionale n. 15/88 - legge n. 23/96).

Per il capitolo 772003, relativo agli interventi di cui alla legge regionale n. 15/88, art. 1, il 15% dello stanziamento di € 5.000.000,00, ai sensi del 4° comma dell'art. 5 della legge regionale 15 novembre 1982, n. 130, è destinato al fondo di accantonamento.

Pertanto, sulla base delle indicazioni e proposte fornite dall'ufficio scolastico regionale e dagli uffici scolastici provinciali all'uopo convocati giorno 16 marzo 2007, è stata adottata una prima ripartizione delle somme, in modo da non penalizzare le province più piccole, destinando i 2/3 di ciascun stanziamento alla scuola del I ciclo dell'istruzione (materna, elementare e media) ed il rimanente terzo alla scuola secondaria superiore (II ciclo dell'istruzione), quindi, distribuendo a ciascuna provincia regionale una quota pari al 50% calcolata sulla base della popolazione scolastica e la restante quota del 50% equamente a ciascun territorio provinciale.

Con la deliberazione n. 99 del 5 aprile 2007, la Giunta regionale ha approvato la ripartizione territoriale dei finanziamenti (riportata di seguito).

4. Tipologie di intervento

Nel ribadire la necessità di impiegare in modo equilibrato le risorse finanziarie regionali in modo da assicurare il coordinamento degli interventi nell'ambito della programmazione scolastica, verranno privilegiati gli interventi finalizzati:

— ai completamenti funzionali di opere già iniziate per il soddisfacimento del fabbisogno immediato di aule, in relazione all'entità della popolazione scolastica ed alle esigenze derivanti dall'attuazione della legge 28 marzo 2003, n. 53;

— alla messa a norma degli impianti elettrici e antincendio ai sensi della vigente normativa.

Pertanto saranno ammessi a finanziamento gli interventi coerenti con le tipologie di opere, che di seguito si riportano, e conformi alle disposizioni di cui al presente bando.

4.a) Capitolo 772003

Saranno ritenuti ammissibili a finanziamento gli interventi che prevedono le seguenti tipologie di opere:

— opere di completamento di progetti generali approvati, in parte già realizzati con risorse regionali e/o statali e i cui lavori sono stati già ultimati e collaudati, che risultano fondamentali per il recupero del patrimonio edilizio esistente ma, soprattutto, per l'eliminazione dei doppi turni, le locazioni a carattere oneroso, ed assicurare la regolare fruizione degli istituti scolastici da parte degli studenti, anche in relazione alle esigenze derivanti dall'attuazione delle recenti riforme in materia di istruzione (legge n. 53/2003).

RIPARTIZIONE TERRITORIALE DI € 5.000.000,00

Ai sensi del comma 4 dell'art. 5 della legge regionale 15 novembre 1982, n. 130, il 15% dello stanziamento è destinato al fondo di accantonamento (€ 750.000,00).

Ente locale attuatore: comune		Ente locale attuatore: provincia	
1° ciclo 2/3 dello stanziamento	Totale importi (euro)	2° ciclo 1/3 dello stanziamento	Totale importi (euro)
Agrigento	293.265,74	Agrigento	145.428,70
Caltanissetta	244.815,74	Caltanissetta	119.574,53
Catania	471.624,08	Catania	239.070,37
Enna	209.824,08	Enna	103.920,38
Messina	316.924,08	Messina	167.387,03
Palermo	503.074,08	Palermo	244.382,87
Ragusa	246.374,08	Ragusa	120.707,87
Siracusa	266.632,41	Siracusa	135.866,20
Trapani	280.799,08	Trapani	140.328,70
<i>Totale . . .</i>	2.833.333,36	<i>Totale . . .</i>	1.416.666,64

4.b) Capitolo 772004

Saranno ritenuti ammissibili a finanziamento i progetti che prevedono interventi finalizzati esclusivamente all'adeguamento degli impianti elettrici ed antincendio degli edifici scolastici di ogni ordine e grado alla vigente normativa.

RIPARTIZIONE TERRITORIALE DI € 20.000.000,00

Ente locale attuatore: comune		Ente locale attuatore: provincia	
1° ciclo 2/3 dello stanziamento	Totale importi (euro)	2° ciclo 1/3 dello stanziamento	Totale importi (euro)
Agrigento	1.380.074,07	Agrigento	684.370,37
Caltanissetta	1.152.074,07	Caltanissetta	562.703,70
Catania	2.219.407,41	Catania	1.125.037,04
Enna	987.407,41	Enna	489.037,05
Messina	1.491.407,41	Messina	787.703,70
Palermo	2.367.407,41	Palermo	1.150.037,04
Ragusa	1.159.407,41	Ragusa	568.037,04
Siracusa	1.254.740,74	Siracusa	639.370,37
Trapani	1.321.407,41	Trapani	660.370,37
<i>Totale . . .</i>	13.333.333,33	<i>Totale . . .</i>	6.666.666,67

4.1 Disposizioni per le province

L'amministrazione provinciale, considerati gli stanziamenti attribuiti e la tipologia delle scuole di competenza, potrà valutare di presentare anche un solo progetto dell'importo pari a quello assegnato, purché coerente con le finalità e le tipologie di opere riportate ai punti 4.a), 4.b) ed in possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al presente avviso.

Ovviamente, la valutazione del progetto non sarà finalizzata alla predisposizione della graduatoria di pertinenza.

In ogni caso non è ammessa la presentazione di progetti unici che comprendano le due tipologie di intervento. E' evidente, pertanto, che ogni progetto potrà gravare solo su un capitolo di spesa.

La proposta di finanziamento potrà riguardare anche interventi da realizzare in edifici sede di convitti ed istituzioni educative statali in cui sono presenti istituti e scuole di istruzione secondaria superiore, per i quali la Provincia competente territorialmente abbia stipulato la convenzione con lo Stato prevista dalla legge 11 gennaio 1996, n. 23.

5. Requisiti di ammissibilità delle proposte

Gli interventi, oggetto della richiesta di finanziamento, dovranno possedere al momento della presentazione dell'istanza, a pena di inammissibilità, i seguenti requisiti:

— essere inseriti nei programmi di cui all'art. 14 della legge n. 109/94 come modificata ed integrata dalla legge regionale n.7/2002 e dalla legge regionale n. 7/2003, nel rispetto dell'ordine di priorità di settore;

— riguardare edifici scolastici le cui strutture risultano stabili, al fine di evitare inutili impieghi di risorse pubbliche;

— essere dotati di progetto definitivo o esecutivo munito di tutte le autorizzazioni ed i pareri, in relazione allo stato di elaborazione del progetto ai sensi della vigente legge n. 109/94 come modificata ed integrata dalla legge regionale n. 7/2002 e dalla legge regionale n. 7/2003 e successive modifiche ed integrazioni;

— essere strettamente coerenti con le finalità e la tipologia di intervento di cui ai punti 4.a) ovvero 4.b) del presente avviso;

— riguardare l'edificio scolastico di cui risulta trasmessa da parte dell'ente locale (provincia o comune), in forma cartacea al nodo provinciale la scheda (questionario) relativa all'anagrafe dell'edilizia scolastica di cui all'art. 7 della legge n. 23/96 e conforme alle disposizioni e istruzioni fornite dal dipartimento pubblica istruzione.

6. Soggetti destinatari ed attuatori

Il presente avviso è destinato agli enti locali ai quali la legge 11 gennaio 1996, n. 23, art. 3, ha trasferito le competenze e la proprietà degli immobili destinati ad istituzione scolastica: i comuni in ordine agli "edifici sede di scuole materne, elementari e medie"; le province in ordine "agli edifici sede di istituti e scuole di istruzione secondaria superiore,... compresi i convitti e le istituzioni educative statali".

7. Modalità di partecipazione

L'istanza di finanziamento, unitamente alla documentazione di cui al successivo punto 8, dovrà essere prodotta in plico sigillato,

dai soggetti indicati al punto 6, entro e non oltre il termine perentorio di giorni 45 dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, a pena di esclusione, all'Assessorato dei beni culturali ed ambientali e della pubblica istruzione - Dipartimento regionale pubblica istruzione - Servizio "Edilizia scolastica ed universitaria" - UOB XV, via Ausonia n. 122 - 90100 Palermo, esclusivamente a mezzo raccomandata A/R postale.

A tal fine, farà fede la data di spedizione apposta dall'ufficio postale sul plico sigillato.

Sul plico dovrà essere riportata la seguente dicitura: "Interventi di edilizia scolastica - Capitolo di riferimento (772003, 772004) - Provincia o comune di (prov.)".

L'istanza dovrà essere redatta secondo quanto stabilito dall'art. 14 bis della legge n. 109/94 come modificata ed integrata dalla legge regionale n. 7/2002 e dalla legge regionale n. 7/2003 ed in conformità alle disposizioni contenute nel presente avviso pubblico.

Non saranno ammesse le domande pervenute prima della pubblicazione del presente avviso o in data successiva alla scadenza sopra indicata.

La domanda di finanziamento, redatta in carta semplice, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente o suo delegato a pena di esclusione.

Non saranno considerate ammissibili le istanze di finanziamento che risultino prive, anche parzialmente, della documentazione, di cui al successivo punto 8, comprovante il possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti e delle informazioni contenute nella scheda sintetica di progetto predisposta da questo dipartimento.

Pertanto, non sarà consentito integrare, oltre il termine di scadenza, la documentazione presentata.

Si avverte che non è possibile fare riferimento a documentazione ed a progetti già presentati in precedenza; è concessa, viceversa, la facoltà di ritirare, previa richiesta formale, la documentazione progettuale precedentemente prodotta per l'eventuale ripresentazione ai sensi del presente avviso.

Si dispone, inoltre, a pena di esclusione, che:

— per ciascun edificio scolastico non potrà essere presentato più di un progetto. Pertanto, l'ente dovrà valutare, secondo le proprie priorità, a quale delle due tipologie (4.a o 4.b) partecipare;

— non è ammessa la presentazione di progetti unici che comprendano le due tipologie di intervento, previste dal presente avviso (4.a e 4.b). E' evidente, pertanto, che ogni progetto potrà gravare solo su un capitolo di spesa.

8. Documentazione da allegare all'istanza

All'istanza di finanziamento dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) scheda sintetica di progetto secondo lo schema predisposto da questo dipartimento, compilata sotto forma di dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e successive modifiche ed integrazioni (allegata al presente avviso e riportata sul sito www.regione.sicilia.it) - A pena di esclusione, tutti i campi della predetta scheda dovranno essere correttamente compilati;

b) copia conforme dello stralcio del programma triennale delle OO.PP. e del relativo elenco annuale vigenti presso l'ente attuatore, con relativa delibera esecutiva dell'organo deliberante, relativo al settore da cui si evince l'inserimento e l'ordine di priorità dell'intervento proposto. Nel caso l'intervento non risulti al 1° posto delle priorità nel settore, l'ente dovrà riportare apposita dichiarazione nella predetta scheda sintetica di progetto, a firma del legale rappresentante, sullo stato di attuazione degli interventi che precedono, con l'indicazione del finanziamento richiesto o già assegnato;

c) progetto definitivo o progetto esecutivo dell'opera corredato degli atti, autorizzazioni e pareri richiesti dalla vigente normativa in relazione al livello di progettazione ed alla tipologia dell'intervento, compreso l'atto di approvazione in linea tecnica ed amministrativa dell'intervento.

I progetti di completamento di cui alla tipologia 4.a dovranno essere corredati di relazione tecnica del progetto generale e relativa delibera di approvazione, nonché dei certificati di collaudo tecnico-amministrativo dei lotti già realizzati;

d) delibera giuntale dell'ente richiedente con la quale:

1) si autorizza il legale rappresentante dell'ente medesimo a presentare istanza di partecipazione all'avviso pubblico;

2) si approvano la proposta progettuale e gli altri elementi che costituiscono requisiti di ammissibilità;

3) viene manifestato l'impegno al cofinanziamento dell'opera;

e) atto di nomina del responsabile unico del procedimento;

f) copia conforme delle schede (scheda edificio e scheda sede istituzione scolastica) "anagrafe edilizia scolastica", relative all'edificio per il quale viene avanzata la richiesta, debitamente compilate e sottoscritte, complete della nota di trasmissione al nodo provinciale di competenza.

9. Esame delle istanze - Elaborazione graduatorie - Criteri di valutazione per la selezione delle proposte

Le proposte oggetto della richiesta di finanziamento, dopo il positivo esame della sussistenza dei requisiti di ammissibilità di cui al precedente punto 5), della corretta modalità di presentazione delle istanze e della completezza della documentazione richiesta, di cui ai punti 7 e 8 precedenti, saranno valutate dal servizio VII del dipartimento pubblica istruzione, sulla base dei criteri oggettivi di selezione, riportati ai successivi punti 10.a, 10.b.

L'esito della valutazione di ciascun intervento determinerà la posizione di ciascuno di essi nella graduatoria generale e nella graduatoria territoriale provinciale che verranno appositamente elaborate per ciascun capitolo di spesa di cui ai precedenti punti 4.a, 4.b.

Pertanto, il programma di spesa formulato su base provinciale indicherà gli interventi finanziabili nel rispetto dell'ordine di inserimento degli stessi nella graduatoria territoriale provinciale suddetta e nel limite delle risorse finanziarie disponibili.

Per l'individuazione degli interventi, stante le somme attribuite a ciascun territorio provinciale, con la ripartizione degli stanziamenti per il 1° e 2° ciclo dell'istruzione e la volontà di questo dipartimento di non rideterminare gli importi degli interventi richiesti, (tranne che per l'eventuale errata previsione dell'aliquota I.V.A. da applicare), si procederà allo scorrimento delle relative graduatorie provinciali fino all'individuazione dell'opera il cui importo, richiesto a carico dell'Amministrazione regionale, rientri nel budget disponibile.

Nel caso in cui non ricorra tale condizione, le somme che non è stato possibile assegnare nell'ambito provinciale costituiranno economie, che verranno sommate tra loro e attribuite, scorrendo la graduatoria generale, all'intervento che verifica la predetta condizione dando priorità alle province che hanno determinato un residuo maggiore ed evitando di attribuire più finanziamenti alla medesima.

Si procederà alla riduzione dell'importo richiesto, solamente per l'individuazione dell'ultimo intervento da inserire nel programma di spesa fino alla concorrenza dello stanziamento disponibile sul capitolo.

Si dispone che per il principio della rotazione dei finanziamenti, per ogni tipologia di spesa sia finanziabile un solo intervento di ciascun comune.

In caso di eventuale rinuncia da parte dei soggetti proponenti o di revoca per inadempienza, la predetta graduatoria territoriale provinciale verrà utilizzata per il progressivo scorrimento delle proposte da finanziare, restando, il finanziamento, nell'ambito del territorio provinciale cui è stato assegnato.

In caso di assenza di interventi disponibili nella graduatoria provinciale di competenza, si ricorre allo scorrimento della graduatoria generale a prescindere dalla collocazione territoriale.

A norma del comma 9 dell'art. 14 bis della legge n. 109/94, come modificata ed integrata dalla legge regionale n. 7/2002 e dalla legge regionale n. 7/2003, ciascuna graduatoria generale ed i relativi programmi di spesa dei pertinenti capitoli verranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

10.a) Criteri prescelti per la valutazione degli interventi di cui al punto 4.a - Capitolo 772003.

Il programma di spesa finalizzato specificamente ad interventi mirati al completamento di progetti generali, in parte già realizzati con risorse regionali e/o statali e i cui lavori sono stati già ultimati e collaudati, si conformerà ai seguenti criteri, che costituiranno, nell'ordine, diritto di priorità:

a) intervento finalizzato all'eliminazione dei doppi turni o della locazione onerosa in relazione all'indicatore della popolazione scolastica. Tali condizioni dovranno risultare da apposita certificazione rilasciata dal relativo dirigente scolastico;

b) completamento:

1) aule;

2) palestre;

3) auditorium, aule speciali;

4) sistemazione esterna;
c) intervento già dotato di progetto esecutivo munito di tutte le approvazioni, autorizzazioni e pareri previsti dalle vigenti leggi in materia di lavori pubblici;

d) progetto per il quale è prevista una forma di compartecipazione finanziaria da parte dell'ente attuatore in relazione alla percentuale;

e) progetto che preveda l'utilizzo prioritario di materiale eco-compatibile e soluzioni innovative finalizzate alla riduzione del consumo idrico ed energetico (materiali e soluzioni vanno riportati nella scheda sintetica di progetto con esplicito riferimento al computo metrico stimativo ed alla relazione tecnica di progetto).

A parità di posizione, i seguenti criteri costituiranno, nell'ordine, priorità preferenziale:

1) progetto presentato da un ente locale che risulta avere ultimato la rilevazione degli edifici scolastici di propria competenza, prevista dall'anagrafe dell'edilizia scolastica. Tale circostanza dovrà rilevarsi da apposita attestazione del referente del nodo provinciale;

2) rapporto costo/benefici;

3) progetto presentato da un ente locale che, nell'ultima programmazione regionale del dipartimento regionale pubblica istruzione, non ha beneficiato di finanziamenti;

4) progetto presentato da un ente locale che, nelle programmazioni regionali/statali del dipartimento regionale pubblica istruzione annualità 2003/2004, non ha beneficiato di finanziamenti.

10.b) *Criteri prescelti per la selezione degli interventi di cui al punto 4.b - Capitolo 772004*

Il programma di spesa finalizzato ad interventi mirati esclusivamente all'adeguamento degli impianti elettrici ed antincendio degli edifici scolastici di ogni ordine e grado alla vigente normativa, si conformerà ai seguenti criteri generali, che costituiranno, nell'ordine, diritto di priorità:

a) adeguamenti riguardanti:

1) impianti elettrici;

2) impianti antincendio;

b) intervento già dotato di progetto esecutivo munito di tutte le approvazioni, autorizzazioni e pareri previsti dalle vigenti leggi in materia di lavori pubblici;

c) progetto per il quale è prevista una forma di compartecipazione finanziaria da parte dell'ente attuatore in relazione alla percentuale.

A parità di posizione, i seguenti criteri costituiranno, nell'ordine, priorità preferenziale:

1) progetto presentato da un ente locale che risulta avere ultimato la rilevazione degli edifici scolastici di propria competenza, prevista dall'anagrafe dell'edilizia scolastica. Tale circostanza dovrà rilevarsi da apposita attestazione del referente del nodo provinciale;

2) rapporto costo/benefici;

3) progetto presentato da un ente locale che, nell'ultima programmazione regionale del dipartimento regionale pubblica istruzione, non ha beneficiato di finanziamenti;

4) progetto presentato da un ente locale che, nelle programmazioni regionali/statali del dipartimento regionale pubblica istruzione annualità 2003/2004, non ha beneficiato di finanziamenti.

11. Procedure di finanziamento

Le procedure di finanziamento e di realizzazione degli interventi di cui al presente avviso pubblico, si conformano alle disposizioni previste dalla legge 11 febbraio 1994, n.109, come modificata ed integrata dalle leggi regionali n. 7 del 2 agosto 2002 e n. 7 del 19 maggio 2003.

Pertanto, si dispone che:

1) entro e non oltre 120 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana delle graduatorie dei progetti valutati e dei relativi programmi di spesa degli interventi ammessi a finanziamento, gli enti attuatori responsabili dei progetti, inseriti nel predetto programma di spesa, trasmetteranno al dipartimento pubblica istruzione - servizio VII - U.O. XV, i progetti esecutivi, muniti di tutte le necessarie approvazioni, autorizzazioni e pareri, ai sensi dell'art. 14 bis, comma 6, della citata legge n. 109/94 coordinata con le leggi regionali nn. 7/2002 e 7/2003.

Il mancato rispetto del suddetto termine, senza avere ricevuto alcuna comunicazione esaurientemente motivata da parte dell'ente attuatore, verrà inteso come rinuncia al finanziamento che determinerà l'adozione del provvedimento di revoca e la riassegnazione delle somme secondo le procedure indicate al precedente punto 9;

2) successivamente, verrà emesso, da parte del servizio VII, apposito decreto di presa d'atto del progetto esecutivo e del quadro economico di spesa recante anche l'individuazione delle risorse finanziarie a carico del bilancio regionale e, ove previsto, a carico dell'ente attuatore. Per poter emettere il predetto decreto, l'ente dovrà, nel caso di compartecipazione al finanziamento dell'opera, trasmettere la delibera di formalizzazione dell'impegno di spesa a carico dello stesso;

3) entro e non oltre 90 giorni dalla data di notifica del predetto decreto, gli enti attuatori provvederanno ad appaltare i lavori e a consegnarli entro e non oltre i successivi giorni 45, dandone immediata comunicazione al dipartimento pubblica istruzione - servizio VII, opportunamente documentata (verbale di aggiudicazione lavori con relativa delibera di approvazione, contratto di appalto), per l'emissione del conseguenziale provvedimento di rideterminazione del quadro di spesa da parte del dipartimento sulla base del ribasso d'asta e per procedere all'effettivo impegno delle somme, che in caso contrario costituiranno economia di spesa.

12. Ufficio responsabile del programma di interventi

L'ufficio responsabile dei programmi di cui al presente avviso è il dipartimento regionale pubblica istruzione, servizio VII "Edilizia scolastica ed universitaria" - unità operativa di base XV, al quale possono essere richiesti eventuali chiarimenti e precisazioni.

13. Monitoraggio e vigilanza

L'ufficio responsabile si riserva di effettuare la vigilanza ed il monitoraggio sui lavori, al fine anche di accertare il rispetto nell'esecuzione degli stessi del termine previsto dal capitolato speciale d'appalto.

Scheda sintetica richiesta intervento progetto di completamento

N.B. *La presente scheda va trasmessa in duplice copia*

Prot. dell'ente n. Spazio riservato all'ufficio
del prot. dipartimento n.
data
Cap. 772003
Progetto "C" n.



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE BB.CC.AA. E P.I.

Dipartimento pubblica istruzione

Servizio VII - Edilizia scolastica ed universitaria

Avviso pubblico: Legge regionale n. 15/88, decreto n. 378/XV del 16 aprile 2007

- 1) Ente obbligato:
- 2) Titolo dell'intervento (come da progetto allegato)
- 3) Denominazione della scuola
- Indirizzo
- Edificio di proprietà dell'ente: SI NO
- n. aule n. classi n. alunni n. totale personale docente e amministrativo
- 4) Intervento inserito nel programma triennale delle opere pubbliche dell'ente (punti "5" e "8-a" dell'avviso): SI NO
- Codice identificativo intervento
- Priorità generale priorità di settore
- priorità di categoria importo
- delibera di approvazione del programma triennale (anni)
- n. del

Firma del R.U.P.

Intervento inserito nel programma annuale delle opere pubbliche dell'ente: SI NO

Nel caso l'intervento non risulti al 1° posto delle priorità nel settore, il legale rappresentante dell'ente dovrà dichiarare lo stato di attuazione degli interventi che precedono con l'indicazione del finanziamento richiesto ad altri enti o già assegnato (vedi dichiarazione punto 16 della presente scheda).

5) Notizie sul plesso esistente (punto 8-c dell'avviso):

(Allegare relazione tecnica del progetto generale e relativa delibera di approvazione, nonché i certificati di collaudo tecnico-amministrativo dei lotti già realizzati)

a) l'edificio è stato realizzato nel

b) il progetto originario prevedeva la realizzazione di:

- Aule SI n. NO
- Aule speciali SI n. NO
- Palestra SI NO
- Auditorium SI NO
- Biblioteca SI NO
- Mensa SI NO
- Uffici amministrativi SI NO
- Locali attività collettive SI NO
- Sistemazione esterna SI NO

Certificato di collaudo tecnico-amministrativo emesso il ed approvato con delibera di n. del

Opere di completamento già finanziate per lo stesso plesso (descrizione sintetica:

Certificato di collaudo tecnico-amministrativo emesso il ed approvato con delibera di n. del

Firma del R.U.P.

Certificato di collaudo tecnico-amministrativo emesso il ed approvato con delibera di n. del

6) Tipo di completamento richiesto con il presente avviso :

Aule: SI n. NO

quantificato in € (indicare l'importo dei lavori) descrizione sintetica

Palestra: SI NO

quantificato in € (indicare l'importo dei lavori) descrizione sintetica

Aule speciali: SI n. NO

Auditorium SI NO

Biblioteca SI NO

Mensa SI NO

Uffici amministrativi SI NO

Locali attività collettive SI NO

quantificato in € (indicare l'importo complessivo dei lavori)

descrizione sintetica

Sistemazione esterna: SI NO

quantificato in € (indicare l'importo dei lavori) descrizione sintetica

Firma del R.U.P.

7) N.B. nel caso che l'intervento sia finalizzato all'eliminazione di doppi turni o di locazione onerosa, allegare la certificazione del dirigente scolastico attestante tale condizione punto 10.a - lett. a dell'avviso - estremi certificazione prot. n. del

Classi in doppio turno SI n. NO

Locazione onerosa SI NO

8) Grado di progettazione dell'intervento (punti "5" e "8-b" dell'avviso):

Definitivo SI NO esecutivo SI NO

Visti acquisiti (indicare quali e relativi estremi)

Pareri acquisiti (indicare quali e relativi estremi)

Validazione progetto (indicare prot. e data)

9) Approvazione proposta progettuale (punto "8-d" dell'avviso):

Deliberazione di n.

del Quadro economico del progetto:

A) Lavori a base d'asta		€
Oneri sicurezza		€
Totale		€
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione:		
1)	€	
2)	€	
3)	€	
4)	€	
5)	€	
6)	€	
7)	€	
Sommano	€	€
Importo complessivo del progetto		€

10) Importo del finanziamento richiesto € Eventuale cofinanziamento da parte dell'ente obbligato% €

Estremi delibera di assunzione impegno n. del

11) Nel caso in cui il progetto preveda l'utilizzo di materiale eco-compatibile, lo stesso deve essere sotto riportato con esplicito riferimento al computo metrico estimativo (punto 10.a lett. e dell'avviso)

1) n. progr. Computo metrico pag.

2) n. progr. Computo metrico pag.

3) n. progr. Computo metrico pag.

4) n. progr. Computo metrico pag.

12) Nel caso in cui il progetto preveda soluzioni innovative finalizzate alla riduzione del consumo idrico ed energetico (punto 10.a lett. e dell'avviso), le stesse devono essere sinteticamente di seguito descritte indicando anche la pagina della relazione tecnica di progetto ove riportate

13) Responsabile del procedimento (punto "8 e" dell'avviso)

Atto di nomina e relativi estremi: delibera di n. del (allegare)

Firma del R.U.P.

- 14) Anagrafe edilizia scolastica (art. 7, legge n. 23/96) (punti "8-f" e "10.b - 1" dell'avviso)

Estremi nota di trasmissione al nodo provinciale delle schede edificio ed istituzione scolastica oggetto della presente richiesta: prot. n. del

Edifici di proprietà dell'ente n. Edifici in affitto n. Totale edifici da rilevare n.

Edifici rilevati n.

Schede trasmesse al nodo provinciale n.

Estremi note di trasmissione al nodo provinciale

(Nel caso in cui la rilevazione degli edifici scolastici sia stata già ultimata, allegare certificazione del nodo provinciale attestante tale condizione).

Estremi certificazione nodo provinciale: prot. n. del

- 15) Dichiarazione (resa ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e successive modifiche ed integrazioni)

Il sottoscritto, funzionario dell'ufficio tecnico presso l'ente

....., nella qualità di R.U.P. dell'intervento richiesto, consapevole delle responsabilità e sanzioni penali richiamate dal D.P.R. n. 445/2000, dichiara che tutte le informazioni contenute nella presente scheda sono veritiere.

Il sottoscritto, inoltre, dichiara che le strutture dell'edificio già realizzate con i precedenti finanziamenti risultano stabili e, pertanto, l'esecuzione dell'intervento richiesto esclude inutili impieghi di risorse pubbliche.

Data

Firma del R.U.P.

(allegare copia del documento di riconoscimento a pena di esclusione)

- 16) Dichiarazione (resa ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e successive modifiche ed integrazioni)

Il sottoscritto, legale rappresentante dell'ente, dichiara, consapevole delle responsabilità e sanzioni penali richiamate dal D.P.R. n. 445/2000, che per l'intervento richiesto non è stata o sarà presentata richiesta di finanziamento ad enti diversi dalla Regione o ad altro ramo dell'Amministrazione regionale e non è stato o sarà previsto il concorso di finanza privata.

(in caso affermativo specificare)

Il sottoscritto, inoltre, non risultando l'intervento richiesto al 1° posto delle priorità nel settore, dichiara lo stato di attuazione degli interventi che procedono con l'indicazione del finanziamento richiesto ad altri enti o già assegnato:

Il sindaco / il presidente
della provincia regionale

**Scheda sintetica richiesta intervento
progetto di adeguamento a norme**

N.B. La presente scheda va trasmessa in duplice copia

Prot. dell'ente n.
del

Spazio riservato all'ufficio
prot. dipartimento n.
data

Cap. 772004

Progetto "E" n.



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE BB.CC.AA. E P.I.

Dipartimento pubblica istruzione

Servizio VII - Edilizia scolastica ed universitaria

Avviso pubblico: Legge regionale n. 15/88, decreto n. 378/XV del 16 aprile 2007

1) Ente obbligato:

2) Titolo dell'intervento (come da progetto allegato)

3) Denominazione della scuola

Indirizzo

Edificio di proprietà dell'ente: SI NO

n. aule n. classi n. alunni n. totale personale docente e amministrativo

4) Intervento inserito nel programma triennale delle opere pubbliche dell'ente (punti "5" e "8-a" dell'avviso): SI NO

Codice identificativo intervento

Priorità generale priorità di settore

priorità di categoria importo

delibera di approvazione del programma triennale (anni)

n. del

Firma del R.U.P.

Intervento inserito nel programma annuale delle opere pubbliche dell'ente: SI NO

Nel caso l'intervento non risulti al 1° posto delle priorità nel settore, il legale rappresentante dell'ente deve dichiarare lo stato di attuazione degli interventi che precedono con l'indicazione del finanziamento richiesto ad altri enti o già assegnato (vedi dichiarazione punto 14 della presente della scheda).

5) Tipo di adeguamento:

Elettrico: SI NO

quantificato in € (indicare l'importo dei lavori)

descrizione sintetica

Antincendio: SI NO

quantificato in € (indicare l'importo dei lavori)

descrizione sintetica

6) Ambienti da adeguare:

Aule normali SI n. NO

Aule speciali SI n. NO

Auditorium SI NO

Palestra SI NO

Biblioteca SI NO

Mensa SI NO

Uffici amministrativi SI NO

Locali attività collettive SI NO

Area esterna SI NO

Firma del R.U.P.

- 7) Grado di progettazione dell'intervento (punti "5" e "8-b" dell'avviso):
 Definitivo SI NO esecutivo SI NO
 Visti acquisiti (indicare quali e relativi estremi)
 Pareri acquisiti (indicare quali e relativi estremi)
 Validazione progetto (indicare prot. e data)

- 8) Approvazione proposta progettuale (punto "8-d" dell'avviso):
 Deliberazione di n.
 del
 Quadro economico del progetto:

A) Lavori a base d'asta	€	
Oneri sicurezza	€	
Totale	€	
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione:		
1)	€	
2)	€	
3)	€	
4)	€	
5)	€	
6)	€	
7)	€	
Sommano	€	€
Importo complessivo del progetto	€	

Firma del R.U.P.

- 9) Importo del finanziamento richiesto €
 Eventuale cofinanziamento da parte dell'ente obbligato%
 €
 Estremi delibera di assunzione impegno n. del

- 10) Opere di adeguamento già finanziate per lo stesso plesso:
- | | | |
|--------------------------|----|----|
| agibilità | SI | NO |
| igiene | SI | NO |
| sicurezza | SI | NO |
| abbatt. barr. architett. | SI | NO |
| elettrico | SI | NO |
| antincendio | SI | NO |
- Con fondi:
- | | | | |
|------------------------------|-------------|---|----|
| Statali | SI, € | ai sensi della legge (anno) | NO |
| Regionali | SI, € | ai sensi della legge (anno) | NO |
| Comunali | SI, € | ai sensi della legge (anno) | NO |
| Cassa DD.PP. mutuo gratuito | SI, € | ai sensi della legge | NO |
| Cassa DD.PP. mutuo ordinario | SI, € | | NO |
- Altro (precisare)

- 11) Responsabile del procedimento (punto "8 e" dell'avviso)
 Atto di nomina e relativi estremi: delibera di
 n. del (allegare)

- 12) Anagrafe edilizia scolastica (art. 7, legge n. 23/96) (punti "8-f" e "10.b - 1" dell'avviso)
 Estremi nota di trasmissione al nodo provinciale delle schede edificio ed istituzione scolastica oggetto della presente richiesta: prot. n. del

Edifici di proprietà dell'ente n. Edifici in affitto n.
 Totale edifici da rilevare n.
 Edifici rilevati n.
 Schede trasmesse al nodo provinciale n.
 Estremi note di trasmissione al nodo provinciale

Firma del R.U.P.

(Nel caso in cui la rilevazione degli edifici scolastici sia stata già ultimata, allegare certificazione del nodo provinciale attestante tale condizione).

Estremi certificazione nodo provinciale: prot. n. del

- 13) Dichiarazione (resa ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e successive modifiche ed integrazioni)

Il sottoscritto
 funzionario dell'ufficio tecnico presso l'ente
 nella qualità di R.U.P. dell'intervento richiesto, consapevole delle responsabilità e sanzioni penali richiamate dal D.P.R. n. 445/2000, dichiara che tutte le informazioni contenute nella presente scheda sono veritiere.

Il sottoscritto, inoltre, dichiara che le strutture dell'edificio oggetto dell'intervento richiesto risultano stabili e, pertanto, l'esecuzione dei relativi lavori esclude inutili impieghi di risorse pubbliche.

Data

Firma del R.U.P.

(allegare copia del documento di riconoscimento a pena di esclusione)

- 14) Dichiarazione (resa ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e successive modifiche ed integrazioni)

Il sottoscritto
 legale rappresentante dell'ente, dichiara, consapevole delle responsabilità e sanzioni penali richiamate dal D.P.R. n. 445/2000, che per l'intervento richiesto non è stata o sarà presentata richiesta di finanziamento ad enti diversi dalla Regione o ad altro ramo dell'Amministrazione regionale e non è stato o sarà previsto il concorso di finanza privata.

(in caso affermativo specificare)

Il sottoscritto, inoltre, non risultando l'intervento richiesto al 1° posto delle priorità nel settore, dichiara lo stato di attuazione degli interventi che procedono con l'indicazione del finanziamento richiesto ad altri enti o già assegnato:

Il sindaco / il presidente della provincia regionale

(2007.16.1122)048*